

Addio Donna nostra regina della Disco
Perugini P. 22

La Roma di Spartacus brutta, sporca e cattiva
Luca Canali P. 19



Il weekend tra libri dischi e film
P. 21-24

U:

Corruzione, il muro del Pdl

Il compito della sinistra

L'ANALISI

ALFREDO REICHLIN

LA CRISI SI AGGRAVA MA NOI NE USCIAMO. COMINCIO COSÌ. CON UN SENTIMENTO, NONOSTANTE TUTTO, DI FIDUCIA. Tutto è molto difficile. Ma se vado alla sostanza delle cose vedo che una uscita da destra democratica, di stampo europeo, non esiste. Una destra può anche vincere ma sarebbe solo un esito catastrofico della crisi italiana. Si aprirebbe una lotta tra vecchi e nuovi avventurieri sostenuti dall'agitazione sempre più demagogica e populista delle varie TV contro i partiti. Assisteremo non solo all'impoverimento del Paese (in una certa misura e per qualche tempo inevitabile) ma alla sua disarticolazione: sociale e territoriale. Il tramonto dell'Italia come grande nazione.

Sulle nostre spalle pesa, quindi, una responsabilità enorme. Ma è proprio il bisogno di unità della nazione, ed è la domanda di Europa che colloca il Pdl al centro della situazione. **SEGUE A P. 17**

Razzismo e ignoranza

IL COMMENTO

CLARA SERENI

NE HO GIÀ SCRITTO QUALCHE TEMPO FA ANCHE SULLE PAGINE DI QUESTO GIORNALE, ma si vede che ogni tanto bisogna tornare a parlare di quel sentimento sotterraneo e diffuso che - con parecchie approssimazioni - possiamo definire antisemitismo. Non parlo dei neonazisti di varia nazionalità e disumanità: quelli si definiscono da soli. Parlo di qualcosa che melmosamente continua ad agitarsi sotto il discorso pubblico italiano, anche a sinistra: un mormorio confuso ma percepibile, di cui io credo non si possa smettere di occuparsi e preoccuparsi. **SEGUE A P. 17**



Genova contro il terrorismo

Tremila persone hanno sfilato ieri per rispondere al ferimento di Roberto Adinolfi. Ma i giovani erano pochi. Deposto un mazzo di fiori al monumento di Guido Rossa **VESPO A P. 9**

- **Emendamento del Pd che inasprisce le pene approvato alla Camera**
- **Alfano protesta e minaccia il governo Bersani: andremo avanti** **COLLINI FANTOZZI A P. 2-3**

Errani: Monti dia un segnale

ZEGARELLI A P. 7

Viaggio nell'Italia precaria

FRANCHI A P. 10

Molise, annullato il voto del 2011

A P. 6

Rompere il tabù della legalità

L'EDITORIALE

PIETRO SPATARO

In un Paese normale non ci sarebbe nemmeno da discutere sulla necessità di combattere la corruzione. Quella «fabbrica di tangenti» che ha un volume d'affari di oltre sessanta miliardi e produce illegalità, distorsione del mercato e inquinamento della vita democratica andrebbe chiusa senza tanti complimenti. **SEGUE A P. 5**

Ue, nuovi consensi agli eurobond

- **Monti in conferenza con Merkel, Hollande, Cameron «Senza unità al G8 finiremo sul banco degli imputati»**

Quello che unisce, non quello che divide. Così i leader europei hanno raggiunto in videoconferenza un accordo per respingere «il tentativo di mettere la Ue sul banco degli imputati» e mostrare che la strada per uscire dalla crisi esiste. Tra i temi toccati gli eurobond, la Grecia e l'affermazione, condivisa, che il rigore non basta: ci vuole anche la crescita. **ANDRIOLO A P. 2**

Dividersi il debito

IL PUNTO

PATRIZIO BIANCHI

Il riacutizzarsi della crisi e gli esiti del giro di elezioni in Europa hanno riproposto il tema di una regolazione comune del debito. **SEGUE A P. 3**


PROMOZIONE SOCIALE
SOLIDARIETÀ CULTURA
5X1000
ARCIS
97054400581

IMPARIAMO A CONTARE

L'INTERVISTA

Fazio: quello che non voglio è avere una tv discount

- «C'è ancora il desiderio di ascoltare e capire»

LOMBARDO A P. 12

LA RICERCA

L'America cambia colore: i bimbi bianchi in minoranza

- Per la prima volta Wasp «sorpasati»

MASTROLUCA A P. 16

Staino

DOPO UNA BATOSTA NON C'È NULLA DI MEGLIO DI UN GIRO DI SHOPPING.

ECCO PERCHÉ LA MERKEL SI È AUMENTATA LO STIPENDIO.

